

IL MOVIMENTO CINQUE STELLE ATTACCA IL COMUNE DI LAVAGNA

«Chi ha fermato il mercatino deve dimettersi subito»

LAVAGNA. «È ai confini della realtà che un'amministrazione non sappia programmare nel corso dei mesi un semplice evento di bancarelle sulla passeggiata a mare». Lo sostiene Alessandro Lavarello, portavoce del Movimento cinque stelle di Lavagna, intervenendo sulla cancellazione dei mercatini di Forte dei Marmi per chiedere un consiglio comunale straordinario e le dimissioni degli amministratori.

«Ci auguriamo - sostiene Lavarello - che chi oggi può e siede nella minoranza consigliare, chieda un consiglio comunale straordinario con risposte scritte, che non possano essere manipolate. Questo episodio ha scosso parecchio le coscienze di molti lavagnesi che si sentono ridicolizzati, agli occhi dei turisti e del consorzio degli ambulanti di Forte dei Marmi. Il dispiacere dei cittadini lavagnesi - prosegue il rappresentante dei grillini - si può leg-

gere sia sulle pagine di Facebook "Mugugni del Comune di Lavagna" sia camminando da via Roma alla passeggiata a mare». Lavarello parla di «boicottaggio pervicace» delle iniziative del Centro integrato di via "Sapore di mare" e del Consorzio degli operatori del lungomare di Lavagna e di mancanza di rispetto «verso il tempo e i denari investiti» dagli esercenti. «Chi ha colpa di questo danno di immagine alla città di Lavagna, sarebbe il caso avesse il coraggio di lasciare la "carèga" dando le dimissioni», conclude l'esponente Cinque stelle. Il mercatino di Forte dei Marmi doveva svolgersi domenica, nell'arco dell'intera giornata, è stato annullato dagli espositori dopo aver ottenuto dal Comune il permesso di vendere solo dalle 20 alle 24 per non creare concomitanze con la fiera del Carmine, allestita nel centro storico. D. BAD.